

Allegato B ordinanza Commissario delegato ex OCDPC 558/2018 di approvazione del 1° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti

## OGGETTO

Le presenti disposizioni si applicano agli interventi lettera A) e lettera B) previsti nel “1° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti” approvato dal Commissario delegato ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della OCDPC 558/2018 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 28-30 ottobre 2018 nel territorio della Regione Toscana ed eseguiti dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato.

Le disposizioni seguenti sono redatte in osservanza a quanto previsto dalla OCDPC 558/2018 ed in riferimento ai contenuti riportati nelle note del Dipartimento di protezione civile prot. 65930 del 16/11/2018 e prot. 71198 del 7/12/2018.

Il Settore regionale di riferimento è la Protezione civile regionale.

Le disposizioni riguardano anche la liquidazione delle spese di straordinario del personale.

## PARTE I

### DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA A)

#### Art. 1 – Richiesta del Finanziamento

1. Ogni soggetto attuatore richiede il contributo, nei limiti dell’importo ammesso, presentando al Settore Protezione Civile Regionale la documentazione di seguito specificata. Si precisa che:
  - a) gli originali di tutti gli atti e documenti sotto indicati restano presso il soggetto che li ha emessi;
  - b) la trasmissione della documentazione deve avvenire in originale digitale o copia conforme digitale, esclusivamente mediante la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Toscana.
2. L’erogazione del contributo da parte del Commissario delegato avviene sulla base della rendicontazione presentata delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l’evento calamitoso in oggetto e le spese sostenute.
3. Il contributo di autonoma sistemazione o sistemazione alloggiativa alternativa è calcolato sulla base degli importi stabiliti dall’art. 5 dell’OCDPC n. 558/2018 con riferimento al numero di giorni effettivi di evacuazione come risultano dall’ordinanza sindacale che ha disposto l’evacuazione del nucleo familiare e il suo successivo rientro nell’abitazione. Il periodo massimo per il contributo di autonoma sistemazione è la durata dello stato di emergenza come previsto dall’art. 5 OCDPC n. 558/2018. Il soggetto attuatore deve presentare:
  - a) tabelle di cui ai Modelli A1 (autonoma sistemazione) o A2 (sistemazione alloggiativa alternativa), sottoscritte dal responsabile del procedimento;
  - b) ordinanze sindacali di evacuazione e di revoca della evacuazione;
  - c) determina di affidamento del servizio in caso di sistemazione alloggiativa alternativa;
  - d) fattura in caso di sistemazione alloggiativa alternativa;
  - e) atto/i di liquidazione;
  - f) mandato/i di pagamento quietanzati.
4. Per le spese di lettera A) il Soggetto attuatore deve presentare:
  - a) tabella di cui al modello A3, sottoscritta dal responsabile del procedimento;

- b) atti che dispongono la spesa (verbale di somma urgenza, delibera giunta comunale, determina dirigenziale);
  - c) fatture o scontrini fiscali dettagliati comprovanti la spesa;
  - d) atto/i di liquidazione;
  - e) mandato/i di pagamento quietanzato.
5. Come richiesto dalle citate note del Dipartimento di protezione civile, per le spese di acquisto va indicata dal responsabile del procedimento la motivazione per cui è stata posta in essere quel tipo di spesa anziché il noleggio.
  6. Per tutte le spese di cui sopra, qualora il soggetto attuatore benefici dell'anticipazione ai sensi del successivo art. 2, occorre che, al momento della trasmissione della documentazione contabile al Settore Protezione Civile Regionale, comunichi allo stesso l'imputazione totalitaria o di quota parte delle fatture/scontrini/altra documentazione contabile ai singoli mandati di pagamento dell'anticipazione
  7. Il Settore Protezione Civile Regionale esegue sulla richiesta di contributo i controlli circa:
    - a) la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano;
    - b) la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto all'art. 1.
    - c) la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;
  8. Il Settore Protezione Civile Regionale potrà eseguire controlli a campione sugli interventi tipo a), anche sulla base di specifiche indicazioni dell'Ufficio del Commissario.

## **Art. 2 – Liquidazione**

1. Il Settore Protezione Civile Regionale verifica la documentazione presentata a corredo della richiesta di liquidazione e, nel limite del contributo ammesso nel Piano, provvede alle liquidazioni direttamente a favore dei soggetti attuatori.
2. Qualora l'importo richiesto dal soggetto attuatore sia diverso da quello ammesso nel Piano:
  - a. se è superiore: si procede alla liquidazione dell'importo previsto da Piano riservandosi la possibilità di ammetterlo a finanziamento, anche parziale, in base ad una successiva rimodulazione, tenuto conto delle economie accertate sugli interventi già finanziati;
  - b. se è inferiore: viene rideterminato il contributo nel minor importo accertando per il rimanente l'economia.
3. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al precedente art. 1. Per la liquidazione il Settore Protezione Civile Regionale richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.
4. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore Protezione Civile Regionale un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore che attesti anche la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e la spesa sostenuta, allegando i modelli di cui all'art. 1 compilati e firmati digitalmente con le informazioni disponibili alla data della richiesta.

### **Art. 3 – Rendicontazione**

1. Il Commissario delegato è tenuto a rendicontare ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018.
2. Per ogni intervento di propria competenza per il quale sia intervenuta l'anticipazione di cui al precedente art. 2, comma 4, il Soggetto attuatore presenta al Settore Protezione Civile Regionale la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa per l'importo complessivamente erogato comunque nella tempistica di cui al comma 4.
3. La documentazione necessaria è quella indicata al precedente art. 1.
4. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al precedente art. 1, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui all'art. 2 e, in ogni caso, e comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti.
5. Il Settore Protezione Civile Regionale verifica la correttezza e completezza della documentazione trasmessa che viene presa in carico dal Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
6. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
7. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

## **PARTE II**

### **DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA B)**

#### **Art. 1 - Disposizioni generali**

1. Le presenti disposizioni si applicano alle attività eseguite dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato, anche in termini di somma urgenza, inerenti il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e infrastrutture di reti strategiche nonché le attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, e le misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.
2. Gli interventi oggetto del Piano costituiscono interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità, necessari a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Regione Toscana nei giorni dal 28 al 30 ottobre 2018, ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della OCDPC 558/2018.
3. L'individuazione quale soggetto attuatore comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa vigente e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera o delle attività comprese nel Piano, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse. Il soggetto attuatore esercita la funzione di stazione appaltante ed in particolare sono di sua competenza:
  - la redazione ed approvazione del progetto;
  - la redazione ed approvazione del verbale e della perizia di somma urgenza;
  - l'affidamento dei lavori, la direzione e il collaudo dei medesimi;
  - le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione;
  - i pagamenti conseguenti le attività sopra indicate;
  - la rendicontazione dell'intervento;
  - la trasmissione dei dati di monitoraggio.
4. La realizzazione degli interventi è vincolata alla copertura finanziaria indicata per ciascuno di essi nel Piano.
5. Ciascun soggetto attuatore, per ogni intervento di propria competenza, individua, all'interno della propria struttura, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e lo comunica al Settore Protezione Civile Regionale. In deroga all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è possibile, ove strettamente necessario, individuare il RUP tra soggetti idonei estranei al soggetto attuatore, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali.
6. Sono a carico del R.U.P. tutti gli oneri informativi e le comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 o da altre disposizioni, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle nei confronti dell'Osservatorio (SITAT-SA) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).
7. A tali interventi si applica, per quanto non diversamente disposto nelle presenti disposizioni o in specifici atti commissariali, esclusivamente la normativa statale.
8. Il soggetto attuatore, sulla base di apposita motivazione e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2014 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, può utilizzare, previa comunicazione al Settore, anche le ulteriori deroghe di cui all'art. 4 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 non espressamente richiamate dalle presenti disposizioni o da integrazioni successive.

### **Art. 2 – Progettazione e approvazione dei progetti**

1. Per tutte le attività tecniche di progettazione degli interventi, si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Il soggetto attuatore per l'approvazione dei progetti applicherà, in nome e per conto del Commissario, le procedure previste dall'art. 14 dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018.

### **Art. 3 – Procedure espropriative**

1. Per gli interventi attuati dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato, il ruolo di Autorità espropriante è svolto dal soggetto attuatore che è competente all'emanazione di tutti gli atti necessari.
2. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. n. 327/2001, ove non diversamente previsto dalle presenti disposizioni, sono ridotti della metà.
3. Per le occupazioni di urgenza, sia temporanea che preordinata all'esproprio, delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, il Soggetto attuatore, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, redige lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni degli enti territorialmente interessati non beneficiari dell'espropriazione.

### **Art. 4 – Rimodulazione del quadro economico**

1. Il soggetto attuatore, contestualmente all'aggiudicazione dei lavori, può rimodulare il quadro economico dell'intervento adeguando, fino al massimo del 5% dell'importo contrattuale, oltre IVA, la somma a disposizione per imprevisti, attingendo dal ribasso d'asta al netto del 50% del ribasso conseguito.
2. I soggetti attuatori possono procedere direttamente all'approvazione di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 che non prevedono aumento di spesa o prevedano un aumento della spesa contenuto all'interno dell'accantonamento per imprevisti fissato nel quadro economico, eventualmente rimodulato a seguito di quanto indicato al comma precedente, e comunque non superiore al 5% dell'importo originario del contratto.
3. Le economie a seguito dei ribassi d'asta ulteriori rispetto a quelli mantenuti nel quadro economico dei singoli interventi ai sensi del comma 1 sono destinati per il 50% a fondo di riserva per la copertura delle eventuali occorrenze relative all'attuazione del Piano, per l'altro 50% possono essere destinate, nel rispetto delle procedure di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018, al finanziamento di ulteriori interventi approvati dal Commissario.

### **Art. 5 – Attivazione degli interventi**

1. Per le somme urgenze già attivate alla data di approvazione del Piano degli interventi il termine per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e il termine per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 del citato art. 163 decorrono dall'ordinanza di approvazione del Piano.
2. Per le somme urgenze già attivate alla data di approvazione del Piano degli interventi, il Soggetto attuatore, entro 30 giorni da tale data, provvede alla pubblicazione degli atti sul profilo di committente del soggetto attuatore e, ai sensi e a parziale deroga del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici del 15 febbraio 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2017), alla trasmissione degli stessi atti all'ANAC.
3. Qualora la perizia giustificativa richieda il perfezionamento della stessa sotto il profilo amministrativo (acquisizione pareri, autorizzazione o nulla osta, disponibilità aree, ...), l'atto di

approvazione della stessa e di affidamento del contratto ne darà atto e rimanderà al successivo atto di dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione/collaudo ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la verifica di tale perfezionamento, nonché l'approvazione di eventuali modifiche progettuali e finanziarie.

4. Per i servizi e le forniture attivati in somma urgenza ai sensi dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 vale, di norma, lo stesso limite di € 200.000,00 salvo particolari situazioni indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.
5. Per interventi attuati in somma urgenza che, alla data prevista per la redazione della perizia giustificativa risultano già conclusi senza contestazioni da parte dell'affidatario, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

#### **Art. 6 – Modalità di erogazione**

1. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al successivo art. 8. Per la liquidazione il Settore Protezione Civile Regionale richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.
2. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore Protezione Civile Regionale un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore. La richiesta dovrà attestare la sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento e l'evento calamitoso e dovrà essere inoltrata utilizzando il modello S1 allegato alle presenti disposizioni firmato digitalmente e accompagnato da verbale di somma urgenza e verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura in originale digitale o copia conforme digitale.
3. Resta comunque facoltà del Commissario delegato definire, nel rispetto dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, specifiche modalità di erogazione per particolari esigenze.
4. Le liquidazioni sono subordinate alla verifica del rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi di informativa e di monitoraggio previsti dalle presenti disposizioni.
5. Il Settore Protezione Civile Regionale esegue sulla richiesta di contributo i controlli circa:
  - la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano;
  - la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto all'art. 1.
  - la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;
6. Qualora l'importo richiesto dal soggetto attuatore sia diverso da quello ammesso nel Piano:
  - a) se è superiore: si procede alla liquidazione dell'importo previsto da Piano riservandosi la possibilità di ammetterlo a finanziamento, anche parziale, in base ad una successiva rimodulazione, tenuto conto delle economie accertate sugli interventi già finanziati;
  - b) se è inferiore: viene rideterminato il contributo nel minor importo accertando per il rimanente l'economia.
7. Le richieste di erogazione sono trasmesse al Settore Protezione Civile Regionale via pec e inserite sulla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione unitamente alla documentazione giustificativa di cui all'art. 8 mediante caricamento della stessa. Il Settore, previa verifica positiva effettuata anche con riferimento al corretto rispetto delle presenti disposizioni, provvede a validare la richiesta di liquidazione per la successiva erogazione da parte del Settore Contabilità.

### **Art. 7 – Monitoraggio e controllo sull’attuazione dell’intervento**

1. Per gli interventi attivati in somma urgenza il Soggetto attuatore invia al Settore Protezione Civile Regionale il programma di esecuzione dei lavori entro 10 giorni dalla redazione del verbale di somma urgenza, ovvero, per le somme urgenze già attivate e non concluse alla data di approvazione del Piano, entro 10 giorni dall’approvazione del Piano.
2. Gli interventi sono soggetti alla verifica del rispetto delle presenti disposizioni, del cronoprogramma di cui al precedente comma 1 anche attraverso sopralluoghi nei cantieri da parte del Settore. Il soggetto attuatore garantisce assistenza ai sopralluoghi tecnici effettuati per la verifica del rispetto delle presenti disposizioni.
3. Il Settore Protezione Civile Regionale potrà eseguire controlli a campione sugli interventi tipo b), anche sulla base di specifiche indicazioni del Commissario.
4. Il Responsabile Unico del Procedimento deve trasmettere al Settore Protezione civile eventuali chiarimenti o informazioni sullo stato di attuazione dell’intervento, quando ne venga fatta richiesta, anche utilizzando le procedure informatiche e le piattaforme di monitoraggio che allo scopo saranno indicate dal Commissario, ed in particolare comunica tempestivamente al referente ogni scostamento temporale dal cronoprogramma superiore a 30 giorni.
5. Per le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al presente articolo, sia il Responsabile Unico del Procedimento che il Settore devono utilizzare eventuali procedure e piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana.
6. Il mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio secondo quanto sopra indicato comporta la sospensione del trasferimento delle relative risorse.
7. Ove il soggetto attuatore non provveda, entro la durata dello stato di emergenza, a richiedere la liquidazione del finanziamento assegnato o non inserisca nella piattaforma dedicata la documentazione prevista nell'articolo 8, il Settore Protezione Civile regionale provvede a chiedere informazioni sullo stato di esecuzione dell'intervento ed eventualmente, previa diffida ad adempiere, a revocare il finanziamento e sostituire il soggetto attuatore con altra amministrazione al fine di evitare danni alla pubblica o privata incolumità. Restano in tal caso a carico del soggetto attuatore eventuali danni derivanti dalla revoca del contributo.

### **Art. 8 – Rendicontazione**

1. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al precedente art. 1, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui all’art. 6 e, in ogni caso, e comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti.
2. Sulla piattaforma dovrà essere inserita la seguente documentazione in originale digitale o copia conforme digitale in relazione a quanto già erogato dal Commissario:
  - Verbale di somma urgenza (in cui deve essere chiaramente indicato il nesso di causalità tra l’intervento e l’evento calamitoso);
  - Atto di approvazione della perizia e di affidamento del contratto;
  - Verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura;
  - Contratto;
  - Stati di Avanzamento dei Lavori/servizi/fornitura;
  - Atti di impegno e liquidazione;
  - Mandati di pagamenti quietanzati;
  - Fatture di pagamento e documento attestante la regolarità contributiva;

- Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
  - Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
  - Atto di ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo.
3. Per gli interventi attuati in amministrazione diretta, oltre alla documentazione di cui sopra, sono ammesse a giustificazione delle spese sostenute le liste in economia per operai e/o mezzi d'opera, corredate dal D.U.R.C. dell'amministrazione/soggetto che ha eseguito i lavori in amministrazione diretta.
  4. Il Settore verifica la correttezza e completezza della documentazione trasmessa che viene presa in carico dal Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
  5. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
  6. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

#### **Art. 9 – Lavoro straordinario**

1. Per la liquidazione del contributo per il lavoro straordinario, il responsabile del settore di assegnazione del personale attesta l'impiego del personale medesimo ai sensi dell'articolo 4 dell' OCDPC n. 559/2018 ed in particolare deve attestare:
  - se direttamente impegnato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza;
  - i nominativi del personale impiegato e se titolare di incarico dirigenziale o posizione organizzativa;
  - la durata dell'impiego del personale;
  - il numero di ore (massimo 50 ore pro capite).
2. L'attestazione di cui al comma 1 deve essere inserita sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana insieme al mandato di liquidazione dello straordinario.





**COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 558/2018**  
**1° STRALCIO PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI**  
**INTERVENTI TIPO A)**

**MODELLO A1)**  
**AUTONOMA SISTEMAZIONE**

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

..... (nome e cognome), ..... (qualifica)

..... (ente di appartenenza)

con riferimento all'evento 28-30 ottobre 2018 dichiarato con DCM del 08/11/2018 e al contributo concesso per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati assegnato con Ordinanza del Commissario Delegato n. .... per euro .....

ATTESTA

- che i nuclei familiari evacuati e la loro composizione è quella che risulta nella tabella seguente
- che l'evacuazione è stata disposta con le ordinanze sindacali di cui si allega copia
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta

Nominativo nucleo familiare	Data ed estremi provvedimento evacuazione	N° componenti nucleo familiare	N° componenti di età >65 anni o portatori, handicap, o con invalidità > 67%	Periodo evacuazione (dal ... al ... gg/mm/aa) (MAX durata stato emergenza)	Importo mensile (vedi OCDPC 558/2017)	Importo totale
<b>TOTALE</b>						

..... (data)

Il responsabile del procedimento .....



**COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 558/2018**  
**1° STRALCIO PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI**  
**INTERVENTI TIPO A)**

**MODELLO A2)**  
**SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA**  
**ALTERNATIVA**

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

..... (nome e cognome) ..... (qualifica)

..... (ente di appartenenza)

con riferimento all'evento 28-30 ottobre 2018 dichiarato con DCM del 08/11/2018 e al contributo concesso per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati assegnato con Ordinanza del Commissario Delegato n. .... per euro .....

**ATTESTA**

- che l'evacuazione è stata disposta con le ordinanze sindacali di cui si allega copia
- che i nuclei familiari evacuati sono stati alloggiati presso le strutture, per i giorni e al costo a fianco di ciascuno indicato
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta

Nominativo nucleo familiare	Numero componenti	Data ed estremi provvedimento evacuazione	Periodo evacuazione (dal ... al ... gg/mm/aa) (MAX durata stato emergenza)	Strutture ricettiva	Giorni di permanenza	Costo giornaliero	Estremi della fattura	Importo complessivo fattura comprensivo di IVA
<b>TOTALE</b>								

..... (data)

Il responsabile del procedimento .....



**COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 558/2018**  
**1° STRALCIO PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI**  
**INTERVENTI TIPO A)**

**MODELLO A3)**  
**SPESE DI SOCCORSO**

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

..... (nome e cognome), ..... (qualifica) .....

..... ( ente di appartenenza)

con riferimento del all'evento 28-30 ottobre 2018 dichiarato con DCM del 08/11/2018 e al contributo concesso per gli interventi di soccorso disposto con Ordinanza del Commissario Delegato n. .... per euro .....

**ATTESTA**

- che la spesa/fornitura è stata disposta con gli atti di cui si allega copia;
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta

<b>ID Piano interventi Ordinanza Commissariale</b>	Descrizione della spesa di soccorso sostenuta	Data in cui è stata disposta la spesa/fornitura	Estremi atto che dispone la spesa/fornitura (delibera GC- determina dirigenziale)	Impresa/ditta	Fattura n° del	Importo fattura comprensivo di IVA
<b>TOTALE</b>						

.....  
(data)

Il responsabile del procedimento .....



**1° STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI  
INTERVENTI TIPO B)**

**MODELLO - S1 - RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE 50%**

CODICE IDENTIFICATIVO	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**Attesta**

Che la perizia dei lavori di cui sopra è stata approvata con ..... in data.....
Che i lavori sono stati affidati alla ditta .....
Che il quadro economico aggiornato è quello allegato al presente modello, per un totale di euro .....
Che il verbale di consegna è quello allegato al presente modello
Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso
Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 7 delle Disposizioni
La sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento e l'evento calamitoso

**Chiede**

la <b>liquidazione</b> di euro ..... pari al 50% dell'importo del quadro economico della perizia giustificativa
---

**Allega**

- verbale di somma urgenza
- verbale di consegna

DATA	
FIRMA E TIMBRO	